

Con il contributo di



OGNI TRUFFA HA IL SUO PROFESSIONISTA!

VADEMECUM PER LA PREVENZIONE DI
TRUFFE



PREVENZIONE TRUFFE AGLI ANZIANI - ANNO 2022
PROGETTO "OGNI TRUFFA HA IL SUO PROFESSIONISTA"

Prevenzione truffe agli anziani – anno 2022
Progetto "OGNI TRUFFA HA IL SUO PROFESSIONISTA"

Indice

Premessa	3
PREVENZIONI DI TRUFFE E FURTI IN AMBITO DOMESTICO.....	4
PREVENZIONE DI TRUFFE E FURTI IN AMBITO ESTERNO	5
Quando fate operazioni di prelievo o versamento in banca o in un ufficio postale	5
Durante il tragitto di andata e ritorno dalla banca o dall'ufficio postale:.....	6
PER EVITARE GLI SCIPPI	6
PER EVITARE I BORSEGGI.....	6
PREVENZIONE DI TRUFFE E FURTI IN AMBITO INFORMATICO E TELEFONICO.....	7
INDICAZIONI PER AUTOPROTEZIONE	9
SUGGERIMENTI:.....	9
<i>PRINCIPI:</i>	10
LE VITTIME DI “REATO” ASPETTI PSICOLOGICI	11
LA DENUNCIA.....	13
Chi può presentare la denuncia?.....	13
Dove si presenta la denuncia?.....	14
Come si presenta la denuncia?.....	14
La presentazione della denuncia ha una scadenza?.....	14
Quando è obbligatorio presentare una denuncia?	14
Che cosa deve contenere la denuncia?	15
Può essere richiesta una ricevuta di ricezione della denuncia?	15
L'IDENTIKIT DEL TRUFFATORE	15
COSA FARE PER PREVENIRE SITUAZIONI TRAUMATICHE	16
CONSIGLI.....	17
Consigli utili per la “Vittima”:	17
Consigli utili per chi è vicino alla “Vittima”:	18
CONSIGLI PER I FIGLI, I NIPOTI ED I PARENTI.....	19
CONSIGLI PER I VICINI DI CASA	19
CONSIGLI PER GLI IMPIEGATI DI BANCA O DI UFFICI POSTALI	19
Numeri Utili:	22

Premessa

Il Comune di Rosate, il Comune di Vermezzo con Zelo ed il Comune di Gudo Visconti hanno partecipato al bando di Regione Lombardia - *Prevenzione truffe agli anziani anno 2022* - ottenendo l'approvazione ed il finanziamento del progetto

“Ogni Truffa ha il Suo Professionista!”

La presente pubblicazione vuole essere un aiuto ai cittadini dei rispettivi territori ed un promemoria delle misure da adottare per prevenire le truffe.

Raccomandiamo la massima attenzione e di consultare sempre gli uffici comunali in particolare le linee dedicate:

Comune di Rosate - Linea Amica	tel. 029083052
Comune di Vermezzo con Zelo	tel. 029440301
Comune di Gudo Visconti	tel. 0294961764

Sperando che la brochure Vi sia di aiuto, Vi invitiamo a partecipare alle altre iniziative inerenti al progetto che verranno pubblicizzate nei prossimi mesi.

Con l'augurio di una vita serena e felice, restiamo sempre a Vostra disposizione per chiarimenti.

Il Sindaco di Vermezzo con Zelo
Andrea Cipullo

Il Sindaco di Gudo Visconti
Omar Cirulli

Sindaco di Rosate
Carlo Tarantola

PREVENZIONI DI TRUFFE E FURTI IN AMBITO DOMESTICO



- Controllate ogni volta dallo spioncino prima di aprire (se non l'avete, chiedete sempre chi è).
- Tenete la porta protetta con il

paletto o la catena di sicurezza e prendete l'abitudine di aprire l'uscio senza togliere la catenella.

- Non fate entrare sconosciuti anche se indossano qualche uniforme dichiarando di essere idraulici, elettricisti, addetti alla manutenzione, postini, dipendenti di aziende del gas, del telefono o della corrente elettrica, o di qualsiasi altro Ente o Associazione.
- Chiedete che l'estraneo sia accompagnato dal portiere o dall'amministratore o da un vicino di casa a voi conosciuto.
- Se non c'è nessuno e siete soli, telefonate all'ufficio dell'Ente a cui lo sconosciuto dichiara di appartenere (il numero cercatelo sull'elenco telefonico, non fatevelo dare da lui) e chiedete conferma delle generalità da lui fornite.
- Non accontentarsi di vedere il tesserino di riconoscimento: in genere i malintenzionati ne hanno uno falso e ve lo mostrano di loro iniziativa, per conquistare la vostra fiducia.
- Se non ricevete rassicurazioni non aprite **per nessun motivo!** Ricordate che nessun Ente manda personale a casa per il pagamento delle bollette, per rimborsi o per sostituire banconote false date erroneamente.

- Se, per sbaglio, avete fatto entrare lo sconosciuto allora invitatelo ad uscire e se non lo fa urlate sul pianerottolo o telefonate alla Polizia chiamando il 112.
- Non firmate mai, per nessun motivo, né in casa né in strada nessun documento se non lo avete fatto esaminare anche da altre persone di cui vi fidate.
- Non fornite mai informazioni personali, indirizzo, nomi di familiari e persone care né di persona né telefonicamente. Non fornite mai numeri di carte di credito, dati personali e codice fiscale.
- Se volete acquistare dei prodotti dai venditori porta a porta invitate anche altre persone ad assistere alla dimostrazione o a vedere la merce e usate comunque la massima cautela.

PREVENZIONE DI TRUFFE E FURTI IN AMBITO ESTERNO

Quando fate operazioni di prelievo o versamento in banca o in un ufficio postale

- Possibilmente fatevi accompagnare, soprattutto nei giorni in cui vengono pagate le pensioni o in quelli di scadenze generalizzate.
- Non fermatevi mai per strada per dare ascolto a chi vi offre facili guadagni o a chi vi chiede di poter controllare i vostri soldi o il vostro libretto della pensione, anche se chi vi ferma e vi vuole parlare sembra essere una persona distinta e dai modi affabili
- Se avete il dubbio di essere osservati fermatevi all'interno della banca o dell'ufficio postale e parlatene con gli impiegati o con chi effettua il servizio

- Se questo dubbio vi assale per strada entrate in un negozio o cercate un poliziotto o una compagnia sicura.
- Quando utilizzate il bancomat usate prudenza: evitate di operare se vi sentite osservati.
Attenzione a tenere molti soldi in casa

Durante il tragitto di andata e ritorno dalla banca o dall'ufficio postale:

- Con i soldi in tasca, non fermatevi con sconosciuti e non fatevi distrarre.
- Divedete il denaro in più tasche, possibilmente interne all'abito e non fate notare quanto avete prelevato.
- Ricordatevi che nessun cassiere di banca o di ufficio postale vi insegue per strada per rilevare un errore nel conteggio del denaro che vi ha consegnato.
- Evitate strade solitarie, specialmente la sera e non sostate in luoghi appartati.



PER EVITARE GLI SCIPPI

Camminate contromano rispetto al senso di marcia, in modo da vedere chi vi viene incontro e portate la borsetta a sinistra, dalla parte del muro, tenendola stretta al fianco.

PER EVITARE I BORSEGGI

State attenti alle persone che vi spingono o vi premono sui mezzi pubblici o mentre siete in una fila davanti a uno sportello. Non mettete mai il

portafogli nella tasca posteriore. Non fermatevi in strada con sconosciuti che vi bloccano con una scusa, come la richiesta dell'ora, e per nessuna ragione estraete il portafoglio in strada. I borseggiatori possono distrarvi con finti malori o finte liti; attenti in particolare se qualcuno, vicino ad una persona apparentemente svenuta, vi chiede di dargli una mano.

PREVENZIONE DI TRUFFE E FURTI IN AMBITO INFORMATICO E TELEFONICO

La Terza Età non deve rinunciare ad Internet, ma deve adottare, come tutti, delle misure di sicurezza, quali ad esempio una password “complicata” con numeri, simboli, lettere maiuscole e minuscole.

Ricordarsi la riservatezza dei dati, non trasmettere mai dati bancari e fare particolare attenzione alla mail (fishing). E' bene dotarsi di un buon antivirus.

- Quando navigate su internet fatelo solo su siti attendibili ed istituzionali.
- Utilizzate un buon antivirus e antispyware ed eseguite regolarmente delle scansioni, per la sicurezza del pc, ma anche dei vostri dati.
- Evitare di cliccare banner pubblicitari, finestre popup anche se dall'aspetto rassicurante, potrebbero connettervi in modo involontario per voi, a siti a pagamento.
- Se dovete fare delle transazioni online fatelo solo su siti sicuri e autorizzati ed una volta terminate le operazioni, chiudete la pagina ed eliminate i dati immessi svuotando i file temporanei e cancellando la cronologia.

- Evitate di mantenere attivo il completamento automatico e cancellate regolarmente la cronologia.
- Non rispondete mai ad e-mail sospette provenienti da mittenti sconosciuti o che imitano siti web ufficiali (per esempio siti di banche, posta ecc..) e non fornite mai, per alcun motivo, i dati della vostra carta di credito, carta PostePay ecc...
- Non inviate mai informazioni e dati personali, compresi i dati del codice fiscale.
- Non inviate mai denaro attraverso Moneygram o ricarica Postepay poiché essi non costituiscono metodi di pagamento autorizzati.
- In caso di necessità, dubbi o sospetta truffa rivolgetevi alla Polizia o alla Polizia Postale.

Nessuna confidenza al telefono

I truffatori possono procedere indisturbati operando in linea.

Attenzione a qualsiasi opportunità vi venga proposta. Tenete presente che INPS, INAIL e ATS non ricorrono al telefono se devono effettuare controlli o risolvere questioni amministrative.

Niente conversazioni e confidenze con le persone che vi hanno contattato.

La chiamata di sedicenti Avvocati che chiedono denaro per un Vostro familiare in difficoltà è la più classica delle truffe al telefono.

Possono proporVi che un loro incaricato passi al Vostro domicilio e vi accompagni al bancomat, non fatelo!

INDICAZIONI PER AUTO PROTEZIONE

È importante imparare a fare propri **3 concetti** fondamentali:

- 1) **Cambiare il proprio punto di vista:** “non sentirsi più vittime indifese”, ma “potenzialmente offensive”.
- 2) **Percezione di sé stessi e dell’ambiente in cui ci si trova:** che abiti indosso, vie di fuga, illuminazione etc...
- 3) **Prevenzione:** ovvero sviluppare la capacità di prevenire o individuare situazioni possibilmente pericolose.

SUGGERIMENTI:

- In caso di pericolo non chiedere “aiuto”, ma gridare “al fuoco” (così le persone si sentono coinvolte). Se è tarda serata, fare un giro con l’auto prima di parcheggiare per vedere se è tutto a posto.
- Scesi dall’auto tenere subito a portata di mano le chiavi di casa (se serve possono essere usate come armi).
- Quando si cammina per strada tenere sempre la borsa o oggetti preziosi verso il lato del muro (non c’è spazio per i borseggiatori).
- Camminando al lato del muro fare però attenzione ai portoni (un malintenzionato potrebbe appostarsi all’interno).
- Soprattutto di notte o tarda serata, cercare di percorrere strade illuminate e possibilmente con gente.
- Se vi capita un incidente “strano” con l’auto, per di più in una strada isolata, assolutamente non fermatevi.
- Se avete la sensazione di sentirvi in pericolo, chiamate un amico e segnalategli la vostra posizione.

- Quando parlate al cellulare, fate attenzione a non distrarvi e continuate a mantenervi vigili su ciò che vi circonda.
- Quando andate in giro mantenete sempre una postura rilassata ma sicura, con lo sguardo rivolto in avanti e la schiena dritta.



PRINCIPI:

I Principi fondamentali da applicare ad una buona Autoprotezione (ma anche per le situazioni quotidiane) sono:

- Approccio PSICO-FISICO (mente aperta e reattiva, corpo fluido, veloce e adattivo);
- Sviluppo degli ATTRIBUTI (velocità, tempismo, coordinazione etc...);
- Studio di principali PUNTI VITALI (occhi, naso, gola, genitali, ginocchia, tibie, malleolo, collo del piede);
- Usare principalmente la FORZA DELL'AGGRESSORE (non contrastare e non bloccare mai un attacco);
- Imparare ad usare il proprio corpo e qualsiasi oggetto come un'ARMA (chiavi, penne, giornali, pettine etc...);
- Non trovarsi sulla LINEA DI ATTACCO (uscite, schivate, spostamenti etc...).

LE VITTIME DI “REATO”

ASPETTI PSICOLOGICI

Subire una truffa è un fenomeno che riguarda tutta la popolazione ma che colpisce particolarmente alcune fasce d'età a rischio: gli anziani in



particolare modo sono le vittime per eccellenza in quanto presentano meno vigore fisico, meno prontezza, si è più deboli e fragili.

Capita spesso di sentirsi soli, e di questa sensazione, possono approfittarsi i malintenzionati. Si tratta di un evento che può avere un impatto molto forte, a qualsiasi età possa avvenire, in quanto mette in discussione la percezione di sicurezza, fa emergere sentimenti di vulnerabilità, di vergogna fino alla compromissione dell'immagine di sé.

Quando si è stati vittima di truffa si tende a non vivere più con serenità e a non sentirsi al sicuro anche negli ambienti familiari.

Spesso non si rubano solo beni materiali, i malintenzionati portano via la tranquillità, la speranza, l'amore per la vita e la mancanza di fiducia nel prossimo.

Queste sensazioni si affiancano alla perdita di autostima e alla rabbia verso sé stessi per non aver compreso appieno la situazione ed aver risposto prontamente.

Queste sensazioni possono ripetersi costantemente, anche dopo molto tempo possono comportare gravi livelli di inattività fino al completo ritiro di sé stessi.

La vittima spesso si sente colpevole e inadeguata, può sperimentare sensazioni di frustrazioni, amarezza, impotenza, umiliazione e vergogna tanto che spesso non denuncia l'accaduto. È necessario trovare delle strategie adeguate per evitare conseguenze negative: occorre imparare ad aver fiducia nelle proprie capacità di resilienza per far fronte alle situazioni e soprattutto non si deve aver paura di chiedere aiuto.

È necessario un atteggiamento attivo da parte sia della vittima che del contesto sociale stimolando la partecipazione e il coinvolgimento al fine di non "sentirsi" mai soli. Il vero nemico, a qualsiasi età, è la solitudine per cui è necessario stare insieme il più possibile, sia nei momenti belli che in quelli brutti.

È necessario valorizzare gli aspetti positivi della persona che tende a sminuirsi in momenti di difficoltà, al fine di promuovere crescita e speranza. La corretta informazione e la conoscenza di sé stessi sono strumenti di prevenzione: è importante avere molta consapevolezza dei propri punti di forza e di debolezza e soprattutto partecipare "attivamente" alla vita sociale al fine di mantenersi attivi e migliorare la qualità della vita.

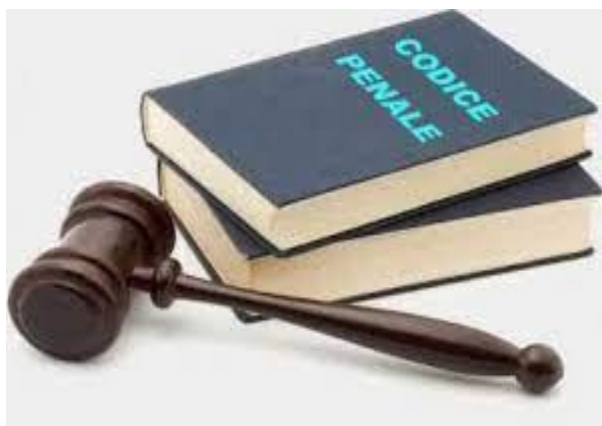
La sensazione di "sconfitta", di abbandono e di solitudine in seguito ad una truffa può essere combattuta solo grazie al supporto sociale, al rapporto con amici, familiari, parenti.

Al giorno d'oggi sempre più persone, spesso donne, sono vittime di truffe sentimentali in cui viene simulata una storia d'amore, dando l'illusione di aver creato una relazione stabile. L'obiettivo è estorcere denaro alla vittima. Si crea quindi un circolo vizioso in cui il bisogno d'affetto spinge queste donne a mettersi in situazioni in cui si sentono ancora più sole e deluse, incapaci di dare una svolta alla propria vita.

Da qui la necessità di avere consapevolezza per evitare di cadere in situazioni negative che le rendano ancora più bisognose. È necessario quindi continuare a vivere attivamente la propria vita sociale, prendersi cura di sé stessi e degli altri quando necessario e chiedere aiuto in caso di bisogno.

LA DENUNCIA

La denuncia è un atto con il quale chiunque abbia notizia di un reato perseguibile d'ufficio ne informa il Pubblico Ministero o un ufficiale di polizia giudiziaria.



La denuncia è un importante strumento di collaborazione da parte del cittadino che consente alla Magistratura ed alle Forze di Polizia di perseguire gli autori dei reati. Ricordiamo comunque che il cittadino non ha alcun obbligo giuridico che gli impone di sporgere denuncia fatti

salvi i casi riportati nel seguente elenco.

Chi può presentare la denuncia?

Un privato o il suo avvocato, un pubblico ufficiale e un incaricato di pubblico servizio.

Dove si presenta la denuncia?

Negli uffici delle Forze dell'Ordine (Questure, commissariati di P.S., Arma dei Carabinieri). Anziani e portatori di handicap possono richiedere il servizio di "denunce a domicilio" telefonando alla Polizia.

Come si presenta la denuncia?

Se la denuncia si presenta in forma orale il pubblico ufficiale redigerà un verbale. Se si presenta in forma scritta l'utente può utilizzare il modulo disponibile negli uffici delle Forze dell'Ordine.

La presentazione della denuncia ha una scadenza?

Non vi sono scadenze, tranne nei casi di denuncia obbligatoria previsti dal Codice Penale.

Quando è obbligatorio presentare una denuncia?

La denuncia è un atto facoltativo che diventa obbligatorio quando:

- Si viene a conoscenza di un reato contro lo Stato (attentati, terrorismo, spionaggio politico-militare, stragi);
- Ci si accorge di aver ricevuto in buona fede denaro falso;
- Si riceve denaro sospetto o si acquistano oggetti di dubbia origine;
- Si viene a conoscenza di depositi di materie esplosive o rivenga qualsiasi esplosivo;
- Si subisce un furto o si smarrisce un'arma, parte di essa o un esplosivo;
- Rappresentanti sportivi hanno avuto notizia di imbrogli nelle competizioni sportive.

Che cosa deve contenere la denuncia?

La denuncia deve contenere l'esposizione dei fatti ed essere sottoscritta dal denunciante o dal suo avvocato.

Può essere richiesta una ricevuta di ricezione della denuncia?

Il cittadino o il suo Avvocato possono chiedere una ricevuta per la denuncia presentata in forma scritta o orale. È importante sapere che, se si è impossibilitati a recarsi presso il Commissariato, può essere richiesto un agente a domicilio.



L'IDENTIKIT DEL

TRUFFATORE

- Il truffatore, in genere, non è una persona violenta
- Nella maggior parte dei casi è distinto, elegante, abile nel parlare, si mostra colto e dai modi cordiali e agisce con abilità.
- Può conoscere il vostro nome, quello dei vostri parenti e le vostre abitudini. Il truffatore, infatti, raccoglie informazioni sulla vostra vita e le usa per carpire la vostra fiducia.
- Possono presentarsi sia da soli che in coppia.
- Possono essere anche donne.
- Raccontano cose complicate usando termini di difficile comprensione allo scopo di confondere.
- Possono fingere di essere stati mandati da un conoscente.
- Possono presentarsi in tuta da lavoro, in uniforme e mostrare un tesserino, spacciandosi per impiegati di enti pubblici o privati.

Il tesserino non basta e ricordatevi che in casa di visite se ne possono ricevere, ma non certo quelle degli impiegati di banca, i cui servizi vengono offerti solo presso gli sportelli, per corrispondenza, con carte di credito e online.

- Particolare attenzione, poi, a chi dice di far parte di enti benefici o religiosi, che in modo assolutamente più credibile, preavvisano con messaggi nella buca delle lettere e di prassi non inviano volontari nelle abitazioni.
- Cercano di raggirarvi con la prospettiva di facili ed immediati guadagni.

COSA FARE PER PREVENIRE SITUAZIONI TRAUMATICHE

Non tutti in casa possono permettersi la porta blindata, il dispositivo antifurto o la cassaforte.

Può essere fondamentale un buon rapporto di vicinato.

È proprio il vicino che salutate tutti i giorni, e con cui è bene scambiare il numero di telefono, che potrà intervenire in Vostro aiuto, conoscendo il Vostro stile di vita ed individuando preoccupanti anomalie nella Vostra quotidianità.

Cosa fare, inoltre:

- Partecipare attivamente alla vita di comunità, costruendo “reti di supporto” alle quali appoggiarsi in caso di necessità;
- Mantenersi attivi attraverso attività che appassionano: aiuta a preservare le funzioni cognitive e rallenta il processo di decadimento senile offrendo una migliore qualità della vita.

ASPETTI PSICOLOGICI

Se si è stati vittime di truffa è necessario prestare attenzione, alle seguenti reazioni:

A LIVELLO FISICO:

- Disturbi del sonno (difficoltà ad addormentarsi, incubi, mancanza di sonno); stanchezza;
- Difficoltà di concentrazione, perdita di memoria;
- Difficoltà di respiro (nodo alla gola, secchezza della bocca);
- Vertigini, palpitazioni, tremori. Sudorazione intensa;
- Disturbi gastrointestinali (nausea, inappetenza, diarrea, vomito, dolore addominale);
- Mal di testa, mal di collo, mal di schiena.

A LIVELLO PSICHICO E RELAZIONALE:

- Disagio, vergogna, angoscia, paura, rabbia, tristezza, senso di colpa;
- Fragilità, perdita di energia, vulnerabilità eccessiva;
- Pensieri intrusivi riguardanti l'evento traumatico;
- Senso di nervosismo generale, mancanza di iniziativa e apatia.

CONSIGLI

Consigli utili per la “Vittima”:

- Condividere i propri vissuti ed i propri sentimenti con i membri della propria famiglia o con amici, non reprimerli
- Non chiudersi in sé stessi, non isolarsi; mantenere le relazioni interpersonali;

- Non addossarsi la responsabilità/colpa di quanto accaduto; non pensare che si sarebbe potuto evitare;
- Non aspettarsi che i ricordi possano svanire rapidamente;
- Cogliere ogni situazione per rivivere l'esperienza, non evitare di parlare di quanto accaduto;
- Concedersi del tempo per riposare, dormire, pensare, stare con i propri cari e con gli amici;
- Cercare, per quanto possibile, di condurre una vita normale.

Consigli utili per chi è vicino alla “Vittima”:

- Porre attenzione alle relazioni che si possono presentare a livello fisico, psichico e relazionale e chiedere aiuto se necessario: l'intervento tempestivo riduce i rischi di sviluppare un disturbo psichico;
- Ascoltare ed accogliere i vissuti dei vostri cari, riconoscerne l'importanza, la sofferenza soggettiva, il danno subito... la vittima ha bisogno di porsi come vittima;
- Favorire la ripresa del controllo (da parte del vostro caro) per superare il senso di impotenza anche attraverso piccole prese di decisioni quotidiane;
- Creare situazioni in cui il vostro caro possa sentirsi protetto;
- Nel caso le risposte reattive dovessero protrarsi; rivolgetevi a specialisti



Prevenzione truffe agli anziani – anno 2022
 Progetto “OGNI TRUFFA HA IL SUO PROFESSIONISTA”

CONSIGLI PER I FIGLI, I NIPOTI ED I PARENTI

- Non lasciate soli i vostri anziani, anche se non abitate con loro. Fatevi sentire spesso e interessatevi ai loro problemi quotidiani.
- Ricordategli sempre di adottare tutte le cautele necessarie nei contatti con gli sconosciuti. Se hanno il minimo dubbio fategli capire che è importante chiedere aiuto a voi, ad un vicino di casa oppure contattare la Polizia (112).
- Ricordate che, anche se non ve lo chiedono, hanno bisogno di voi.



Se venite a conoscenza che i vostri anziani sono stati vittime inconsapevoli, non aggrediteli, non umiliatevi, non fateli sentire in colpa.

CONSIGLI PER I VICINI DI CASA

- Se nel vostro palazzo abitano anziani soli, scambiate ogni tanto con loro quattro chiacchiere. La vostra cordialità li farà sentire meno soli
- Se alla loro porta bussano degli sconosciuti esortateli a contattarvi per chiarire ogni dubbio. La vostra presenza li renderà più sicuri
- Segnalate alla Polizia ogni circostanza anomala o sospetta che coinvolga l'anziano vostro vicino di casa

CONSIGLI PER GLI IMPIEGATI DI BANCA O DI UFFICI POSTALI

- Quando allo sportello si presenta un anziano e fa una richiesta spropositata di denaro contante, soffermatevi un minuto in più a parlare con lui. Basta poco per evitare un dramma.

- Spiegategli che all'esterno di banche ed uffici postali nessun impiegato effettua controlli. Per ogni minimo dubbio esortateli a contattarvi.
- Cercate di avere un recapito di qualche parente o tutore a cui far riferimento.
- Non fateli sentire in colpa, è la cosa peggiore perché vi nasconderanno sempre la verità.

Attenzione anche a quando le persone si presentano in nome e per conto del Comune – verificate sempre con gli Uffici Comunali

RIASSUMIAMO

Per non cadere in raggiri, spesso è sufficiente prendere alcune precauzioni.

"La prevenzione è la migliore difesa"

Non fidatevi delle apparenze!

Il truffatore per farsi aprire la porta ed introdursi nelle vostre case può presentarsi in diversi modi. **Spesso è una persona distinta**, elegante e particolarmente gentile. **Dice di essere un funzionario** delle Poste, di un ente di beneficenza, dell'INPS, o un addetto delle società di erogazione di servizi come luce, acqua, gas, etc. e talvolta un appartenente alle forze dell'ordine.

... "non sempre l'abito fa il monaco"!

Ricordatevi che di solito il **controllo domiciliare delle utenze domestiche** viene preannunciato con un avviso (apposto al portone di un palazzo o comunicato al portiere) che indica il motivo, il giorno e l'ora della visita del tecnico.

DECALOGO “IN PILLOLE”

- **non aprite agli sconosciuti** e non fateli entrare in casa. Diffidate degli estranei che vengono a trovarvi in orari inusuali, soprattutto se in quel momento siete soli in casa;
- **non mandate i bambini** ad aprire la porta;
- comunque, **prima di aprire la porta**, controllate dallo spioncino e, se avete di fronte una persona che non avete mai visto, aprite con la catenella attaccata;
- in caso di **consegna** di lettere, pacchi o qualsiasi altra cosa, chiedete che vengano lasciati nella cassetta della posta o sullo zerbino di casa. In assenza del portiere, se dovete firmare la ricevuta, aprite con la catenella attaccata;
- **prima di farlo entrare**, accertatevi della sua identità ed eventualmente fatevi mostrare il tesserino di riconoscimento;
- nel caso in cui abbiate ancora dei **sospetti** o c'è qualche particolare che non vi convince, telefonate all'ufficio di zona dell'Ente e verificate la veridicità dei controlli da effettuare. Attenzione a non chiamare utenze telefoniche fornite dagli interessati perché dall'altra parte potrebbe esserci un complice;
- tenete a disposizione, accanto al telefono, **un'agenda** con i numeri dei servizi di pubblica utilità (Enel, Telecom, Acea, etc.) così da averli a portata di mano in caso di necessità;
- **non date soldi a sconosciuti** che dicono di essere funzionari di Enti pubblici o privati di vario tipo. Utilizzando i bollettini postali avrete un sicuro riscontro del pagamento effettuato;
- mostrate cautela nell'acquisto di merce venduta porta a porta;
- se inavvertitamente **avete aperto la porta ad uno sconosciuto** e, per qualsiasi motivo, vi sentite a disagio, non perdetevi la calma. Inviatelo ad uscire dirigendovi con decisione verso la porta. Aprite la porta e, se è necessario, ripetete l'invito ad alta voce. Cercate comunque di essere decisi nelle vostre azioni.

In generale, per tutelarvi dalle truffe:

- diffidate sempre dagli **acquisti molto convenienti** e dai guadagni facili: spesso si tratta di truffe o di merce rubata;
- non partecipate a lotterie non autorizzate e non acquistate prodotti miracolosi od oggetti presentati come pezzi d'arte o d'antiquariato se non siete certi della loro provenienza;
- non accettate in pagamento assegni bancari da persone sconosciute;
- non firmate nulla che non vi sia chiaro e chiedete sempre consiglio a persone di fiducia più esperte di voi.

Numeri utili

Polizia Locale presso Unione I Fontanili – Gaggiano – tel. 029081818

Comando Stazione Carabinieri di Rosate – tel. 0290870308

Numero Unico di soccorso del Corpo Nazionale Vigili del Fuoco – 115

Numero Unico di Emergenza – 112

Comune di Rosate – tel. 029083052

Comune di Vermezzo con Zelo – tel. 029440301

Comune di Gudo Visconti – tel. 0294961764

Con il contributo di



Comune di Rosate



Comune di Gudo Visconti



Comune di Vermezzo con Zelo

Prevenzione truffe agli anziani – anno 2022
Progetto “OGNI TRUFFA HA IL SUO PROFESSIONISTA”